

AREA AMMINISTRATIVA
"SETTORE I° "

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

N. 14 del 12-02-2016
(Reg. Gen. n. 87 del 12-02-2016)

OGGETTO	Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi esercizio 2015 e precedenti ai sensi del TUEL 267/2000 novellato dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs 118/2011 e successive modifiche-
----------------	--

Handwritten signature

L'anno **duemilasedici** (2016), il giorno dodici del mese di febbraio ,
nella Casa Comunale e nel suo Ufficio,

IL SEGRETARIO GENERALE

La sottoscritta Dott.ssa Rosalia Cantone, Segretaria Comunale, , incaricata delle funzioni di cui all'art. 51, comma 3bis, della legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni

PREMESSO che

gli artt. 189, 190 e 228 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e l'art. 3 ,comma 4, del D.Lgs 118/2011, rispettivamente, recitano:

Art. 189

Residui attivi

1. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non rimosse entro il termine dell'esercizio.
2. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata *((esigibile nell'esercizio, secondo i principi applicati della contabilita' finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.))* ((87))
3. Alla chiusura dell'esercizio *((le somme rese disponibili dalla Cassa depositi e prestiti a titolo di finanziamento e non ancora prelevate dall'ente costituiscono residui attivi a valere dell'entrata classificata come prelievi da depositi bancari, nell'ambito del titolo Entrate da riduzione di attivita' finanziarie, tipologia Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie.))* ((87))
4. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori *((entrate))* rispetto alle previsioni ed tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione. ((87))

AGGIORNAMENTO (87)

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, ha disposto (con l'art.80, comma 1) che le presenti modifiche "si applicano, ove non diversamente previsto nel presente decreto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, con la predisposizione dei bilanci relativi all'esercizio 2015 e successivi".

Articolo 190
Residui passivi

1. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.
2. E' vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'articolo 183.
3. Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

Articolo 228
Conto del bilancio

1. Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione *((rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione))*. ((87))
2. Per ciascuna *((tipologia di))* entrata e per ciascun *((programma di))* spesa, *((...))* il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza: *((87))*
 - a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
 - b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare *((e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato))*. ((87))
3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui *((e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalita' di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni))*. ((87))
4. Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato *((della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio))*. ((87))
5. *Al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarieta' strutturale ed il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio. La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarieta' strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio sono altresì allegati al certificato del rendiconto.*) ((87))
6. Ulteriori parametri di efficacia ed efficienza contenenti indicazioni uniformi possono essere individuati dal regolamento di contabilita' dell'ente locale.
7. Il Ministero dell'interno pubblica un rapporto annuale, con rilevazione dell'andamento triennale a livello di aggregati, *((riguardante))* parametri *((contenuti))* nella apposita tabella di cui al comma 5. I parametri a livello aggregato risultanti dal rapporto sono resi disponibili mediante pubblicazione *((nel sito internet del Ministero dell'interno.))* ((87))
8. I modelli relativi al conto del bilancio *((sono predisposti secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.))* ((87))

AGGIORNAMENTO (87)

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, ha disposto (con l'art. 80, comma 1) che le presenti modifiche "si applicano, ove non diversamente previsto nel presente decreto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, con la predisposizione dei bilanci relativi all'esercizio 2015 e successivi".

Art. 3

(Principi contabili generali e applicati)

.....omissis.....

4 Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.

Visti, inoltre, gli artt. 179 e 183 del citato Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 con cui vengono definite, esattamente, le modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;

RITENUTO, pertanto, che dalla verifica ordinaria sulla consistenza e l'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati sono stati rilevati sia voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate sia voci da eliminare e re imputare agli esercizi successivi rispetto al 31.12.2015 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;

VERIFICATO che a conclusione del processo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi risulta come da allegato prospetto "A" e "B" come segue:

- **Un totale di residui attivi** da mantenere in quanto correlati da obbligazioni giuridiche perfezionate ed esigibili di **€.232.559,12;**
- **un ammontare di residui attivi** eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate ed esigibili per complessive **€.39.136,97** di cui :
 - * ENTRATA CORRENTE **€.37.477,47 ;**
 - * ENTRATA PER SERVIZI CONTO TERZI **€. 1.659,50**
- **Un totale di residui attivi** da cancellare e reimputare all'esercizio in cui sono esigibili per complessive **€.0;00**
- **Un totale di residui passivi** da mantenere in quanto correlati da obbligazioni giuridiche perfezionate ed esigibili nell'esercizio considerato per complessive **€. 262.368,84** di cui :
 - * USCITA CORRENTE **€.261.887,10 ;**

* USCITA PER SERVIZI CONTO TERZI €. 481,30

- un totale di residui passivi da eliminare e definitivamente da cancellare in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate di €. 31.023,96 (€.128.418,94 - €.97.394,98 = €.31.023,96);
- Un totale di residui passivi da cancellare e reimputare all'esercizio in cui sono esigibili (ES. 2016) per complessive €.97.394,98)

Ritenuto di dover provvedere, con formale provvedimento, alla ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio chiuso che dagli esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno;

DETERMINA

1° - di individuare i residui attivi e passivi da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2015 come dagli elenchi ("A" e "B") allegati per farne parte integrante e sostanziale alla presente determinazione:

- **Allegato "A"** - elenco dei residui attivi 2015 e precedenti dando atto che tutti i residui riportati hanno singolarmente le caratteristiche prescritte dall'art. 189 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 come segue :

- Un totale di residui attivi da mantenere in quanto correlati da obbligazioni giuridiche perfezionate ed esigibili di €.232.559,12;
- un ammontare di residui attivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate ed esigibili per complessive €.39.136,97 di cui :
 - * ENTRATA CORRENTE €.37.477,47 ;
 - * ENTRATA PER SERVIZI CONTO TERZI €. 1.659,50

• Un totale di residui attivi da cancellare e reimputare all'esercizio in cui sono esigibili per complessive €.0;00

- **Allegato "B"** - elenco dei residui passivi 2015 e precedenti dando atto che tutti i residui riportati concernono obbligazioni giuridicamente perfezionate ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 ovvero costituiscono impegni di spesa ai sensi dei commi 2 e 5 del medesimo art. 183, così come dispone l'art. 190 dello stesso Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 come segue:

- Un totale di residui passivi da mantenere in quanto correlati da obbligazioni giuridiche perfezionate ed esigibili nell'esercizio considerato per complessive €. 262.368,84 di cui :
 - * USCITA CORRENTE €.261.887,10 ;
 - * USCITA PER SERVIZI CONTO TERZI €. 481,30

• un totale di residui passivi da eliminare e definitivamente da cancellare in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate di €. 31.023,96 (€.128.418,94 - €.97.394,98 = €.31.023,96);

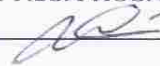
• **Un totale di residui passivi** da cancellare e reimputare all'esercizio in cui sono esigibili (ES. 2016) per complessive **€.97.394,98**)

- 2° - **Dare atto** che la reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.
- 3° - **Dare atto** che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.
- 4° - di trasmettere copia del presente atto, munito dei relativi documenti giustificativi, al servizio finanziario, ex art. 184, 3° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 che provvederà alle dovute variazioni.
- 5° - Il presente provvedimento scaturisce da atti debitamente pubblicati ed esecutivi ai sensi di legge e verrà pubblicato all'albo pretorio on line per 15 gg consecutivi (L. n 69/20099 e sul sito internet di questo Comune entro giorni 7 dall'emanazione (art. 6 L.R. 11/2015)

L'istruttore D
G. Marsala



IL SEGRETARIO GENERALE.
(DOTT.SSA ROSALIA CANTONE)



CAPITOLO N. - IMPEGNO N. DEL

Visto di regolarità contabile e per attestazione di copertura finanziaria della spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott. ssa R. M. FRISCIA)

Il presente atto è in pubblicazione dal....., (art. 6 L.R. 11/2015)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

a t t e s t a

che copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio Informatico per 15 giorni consecutivi a partire dal e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Gli allegati all'originale della presente si trovano depositati presso l'Ufficio di Segreteria e potranno essere consultati, fermo il rispetto delle norme sulla privacy, previo contatto con i responsabili- Tel. 0922 / 846906

Cattolica Eraclea, il

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente è copia conforme all'originale.

Cattolica Eraclea, li

IL FUNZIONARIO DELEGATO